



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

M5C1 INVESTIMENTO 1.1 - "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO"

POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPEGO E DELL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO DI PARMA, IN ATTUAZIONE DEL DM. 74/2019 E SS.MM.II. COME MODIFICATO DAL DM 59/2020 INVESTIMENTO 1.1. DI CUI ALLA M5C1 DEL PNRR CUP I95B23000070001

SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DELL'IMMOBILE SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO E DELL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO DI PARMA TRA IL COMUNE DI PARMA E L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA, IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO TRA LE PARTI IN DATA 21/06/2024 (RP N. 43) NELL'AMBITO DEL PIANO DI POTENZIAMENTO DI CUI AL D.M. 74/2019 E SS.MM.II.

TRA

l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, con sede legale a Bologna, in Viale Aldo Moro n. 38, C.F. 91388210378, rappresentata dalla dott.ssa Maria Giovanna Mengozzi, Dirigente del Nucleo di Supporto giuridico-legale, nella sua qualità di Responsabile del procedimento (nominata con determinazione del Direttore n. 1241 del 19/06/2024), autorizzata alla sottoscrizione giusta determinazione del Direttore n.

e

il Comune di Parma, con sede legale in Parma, Strada Repubblica n. 1, C.F. 00162210348, rappresentato dall'Arch. Costanza Barbieri, nella sua qualità di Dirigente del Settore Patrimonio, incaricata con Decreto Sindacale Rep. DSINDACO n.16/2025 del 01/04/2025, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Visti:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 3 della legge del 28 febbraio 1987 n. 56, che pone in capo ai Comuni l'onere della messa a disposizione dei locali necessari per il funzionamento dei CPI;



- il decreto-legge del 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge del 28 marzo 2019 n. 26, il cui l'art. 12 reca disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma di reddito di cittadinanza e che prevede l'adozione di un Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74, di adozione del "Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", quale atto di programmazione e gestione nazionale per l'attuazione del programma del Reddito di Cittadinanza e di individuazione delle risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari, così come modificato dal decreto ministeriale 22 maggio 2020, n. 59;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 dell'11 novembre 2019, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato il "Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro della Regione Emilia-Romagna 2019/2021", così come aggiornata con deliberazione della Giunta regionale n. 810 del 6 luglio 2020;
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 4 settembre 2020, recante "Definizione dei Profili Operativi e delle Modalità di Rendicontazione delle Attività realizzate in attuazione delle "Modifiche al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego"";
- la nota del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 18/11/2020 (Registro Ufficiale n. 31/0009370), con la quale l'anzidetto piano straordinario di potenziamento regionale è stato valutato coerente con le previsioni del Piano nazionale;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro del 25 novembre 2020, n. 1672 recante "Parametri e criteri per la ripartizione a favore dei Comuni delle risorse del piano straordinario di potenziamento di cui alla DGR n. 1996/2019 e ss.mm.ii., in attuazione del decreto ministeriale n. 74 del 2019 e ss.mm.ii., ai fini dell'adeguamento delle sedi dei centri per l'impiego dell'Emilia-Romagna";

Visti, altresì:

- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 1 "Politiche del lavoro" – Investimento 1.1 "Potenziamento dei centri per l'impiego";



- il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritto in data 22 dicembre 2021;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), tramite il quale quota parte delle risorse dedicate al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii., inizialmente finanziata dal bilancio statale, è stata allocata a valere sui fondi destinati ai progetti in essere dell'Investimento 1.1 della M5C1 del PNRR;
- il decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del Lavoro n. 118 del 6/7/2023 recante "Ripartizione a favore delle Regioni delle risorse pari a euro 200 milioni, assegnate con il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021 (Risorse PNRR 2020/25)";
- l'"Aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna in merito alle risorse PNRR. Deliberazioni di Giunta regionale n. 1996/2019 e n. 810/2020", approvato dalla Giunta regionale in data 23/10/2023 con deliberazione n. 1785;
- la nota della DG Politiche Attive e dell'Unità di Missione PNRR Registro Ufficiale 2023.11522 del 28/12/2023, acquisita agli atti con Prot. 425084.E del 28/12/2023, con la quale il predetto Piano straordinario di potenziamento regionale, come da ultimo aggiornato, è stato valutato coerente con l'investimento M5C1-I1.1 "Piano di potenziamento dei centri per l'impiego" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- la decisione di esecuzione (UE) n. 12259-23 del Consiglio ECOFIN dell'08/12/2023 (CID), che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, prevedendo, in particolare, quale target applicabile all'attuazione dei soli interventi infrastrutturali sulle sedi dei CPI, che entro il 30/6/2026 almeno 500 CPI abbiano completato il 100% delle attività previste dai Piani di potenziamento regionali;
- il Manuale operativo per i soggetti attuatori M5C1 Investimento 1.1 "potenziamento dei Centri per l'Impiego" distribuito dall'Unità di Missione PNRR in data 5 dicembre 2023 e aggiornato, da ultimo (versione 2.1), a maggio 2025;
- il Sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO), distribuito dall'Unità di Missione PNRR in data 5 dicembre 2023 e aggiornato, da ultimo, (versione 4.1) a gennaio 2024;
- l'ulteriore "Aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna alla luce della revisione del PNRR approvata con decisione



di esecuzione (UE) n. 12259-23 del Consiglio ECOFIN dell'8/12/2023 (CID)", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 849 del 20/05/2024, alla luce della nota Registro Ufficiale 5389 del 18/04/2024, acquisita agli atti dell'Agenzia con Prot. 18/04/2024. 0158514.E, con cui la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e l'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno approvato, per quanto di rispettiva competenza, lo scostamento tra linee di attività ivi previsto, ritenendolo sostanzialmente coerente con il target applicabile all'investimento 1.1 della M5C1 del PNRR;

- l'Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. 36/2023 per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del medesimo Ministero, la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna sottoscritto in data 31/5/2024, RP n. 40, a seguito di approvazione del relativo schema con deliberazione della Giunta regionale n. 873 del 20/05/2024;
- la determinazione del Direttore n. 1263 del 20/06/2024 recante "Approvazione dell'organigramma dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione del Piano di potenziamento dei CPI - Investimento 1.1 - M5c1 del PNRR";

Richiamati:

- la delibera della Giunta comunale di Parma n. 193 del 05/06/2024, per l'approvazione dello schema di *"Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7/8/1990 n. 241 finalizzato a dotare il centro per l'impiego di Parma di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019, come modificato dal D.M. 59/2020"*;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna n. 1241 del 19/06/2024 di approvazione del medesimo schema di *"Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7/8/1990 n. 241 finalizzato a dotare il centro per l'impiego di Parma di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019, come modificato dal D.M. 59/2020" E SS.MM.II. come rettificata con determinazione n. 1345 del 02/07/2024;*
- l'Accordo sottoscritto in data 21/06/2024. (Rep. n. 43) tra l'Agenzia Regionale per il Lavoro e il Comune di Parma finalizzato a dotare il Centro per l'impiego di Parma e Ufficio di collocamento mirato di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii., in virtù del quale il Comune si è impegnato

a fornire all'Agenzia una nuova sede per il CPI, in sostituzione di quella attualmente utilizzata, sito in Parma viale Vittoria n. 43, previ lavori di adeguamento e ammodernamento;

Rilevato che, secondo quanto previsto dal suddetto Accordo, il Comune di Parma si è impegnato a garantire l'utilizzo gratuito della struttura da parte dell'Agenzia, per un periodo minimo di anni 25 (venticinque);

Dato atto che:

- ASP Parma – Azienda di Servizi alla Persona del Distretto di Parma, P.IVA 02447070349, con sede in Parma, via Cavestro n.14, di cui il Comune di Parma è socio al 91%, è proprietaria dell'immobile situato in v.le Vittoria n. 43 (denominato “Bingo”), identificato al NCEU Comune di Parma, Sez. 001, al foglio 30 mappale 218 sub 7, mappale 922 sub 4 e mappale 924 sub 1, tra di loro graffiati, avente consistenza pari a 1.763 metri quadrati lordi, di cui 1.552 metri quadrati situati al piano terra e facilmente accessibili;
- in data 01/12/2023 ASP Parma e Comune di Parma hanno sottoscritto il contratto di locazione rep. 106.776 Raccolta n. 40920 del 01/12/2023, per la durata di anni 30 e relativo all'immobile individuato al NCEU Comune di Parma, Sez. 001, al foglio 30 mappale 218 sub 7, mappale 922 sub 4 e mappale 924 sub 1, tra di loro graffiati;
- con determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Opere Pubbliche del Comune di Parma n. DD-2024-2097 del 30/07/2024 è stata indetta “Procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione e ammodernamento dell'immobile di Viale Vittoria n. 43, relativi alla nuova sede del CPI di Parma”;
- con determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Entrate, Tributi, Stazione Appaltante e Partecipazioni del Comune di Parma n. DD-2024-3080 del 06/11/2024 l'appalto della “progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione e ammodernamento dell'immobile di Viale Vittoria n. 43, relativi alla nuova sede del CPI di Parma” è stato aggiudicato all'operatore economico CONSORZIO STABILE POLIEDRO con sede legale in Parma (PR) Via San Leonardo n. 197/A (C.F. e P. I. 02869870341) - PROGETTISTA INDICATO: I-CUBE Società di ingegneria s.r.l., con sede in Lucca (LU), Via Teresa Bandettini Traversa II n. 12 (C.F. e P.I. 02663030464) CONSORZIATO ESECUTORE: COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO BRUNO BUOZZI – SOC. COOP. A R.L., con sede legale in Roccabianca (PR), Strada Provinciale Padana n. 9/C (C.F. e P.I. 00152950341);
- con successiva determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Opere Pubbliche del Comune di Parma DD-2025-131 si è provveduto ad autorizzare la richiesta avanzata da Consorzio Stabile Poliedro



relativa all'affiancamento alla consorziata esecutrice, indicata in sede di gara, denominata "COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO BRUNO BUOZZI – SOC. COOP. A R.L.", l'ulteriore impresa consorziata COGESTRA S.r.l. (P.IVA 02770800346), corrente in Colorno (PR), Via I Maggio n. 8, 43052, per lo svolgimento di "attività inerenti la Categoria OG2";

- in data 13/02/2025 (RP n. 40699) è stato sottoscritto tra il Comune di Parma e CONSORZIO STABILE POLIEDRO (operatore economico aggiudicatario) il contratto avente ad oggetto "Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione e ammodernamento dell'immobile di Viale Vittoria n. 43, in attuazione del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii. come modificato dal D.M. 59/2020, per la realizzazione della nuova sede del Centro per l'Impiego – Ufficio del Collocamento Mirato di Parma - M5C1 Inv. 1.1: Missione 5 "inclusione e coesione", Componente 1 "politiche del lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei centri per l'impiego" - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU -CUP I95B23000070001 - CUI L00162210348202300090 - CIG B2A59D25A7";
- con determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Opere Pubbliche del Comune di Parma DD-2025-1963 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo del I lotto e contestuale approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo del II lotto e della modifica contrattuale ai sensi del combinato disposto degli art. 120 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 21 co. 2 dell'All. II.18 al D.Lgs. 36/2023, come da precedente nulla osta prot. 255285 del 09/09/2025 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- con determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Opere Pubbliche del Comune di Parma DD-2025-2108 si è provveduto ad approvare la modifica contrattuale ai sensi del combinato disposto degli art. 120 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 21 co. 2 dell'All. II.18 al D.Lgs. 36/2023 e successivamente è stato sottoscritto il relativo addendum al contratto, rep. AP/40693/2025 del 03/12/2025;
- il certificato di fine lavori è stato emesso in data __/__/__
- il collaudo tecnico-amministrativo, a firma del _____, è stato emesso in data __/__/__ (IN ALTERNATIVA) il collaudo c.d. statico, completo delle attestazioni di conformità degli impianti, a firma del _____, è stato emesso in data __/__/__ (IN ALTERNATIVA) il certificato di regolare esecuzione, completo delle attestazioni di conformità degli impianti, a firma del _____, è stato emesso in data __/__/__;
- che in data __/__/2025, in adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo del __/__/__ con l'Agenzia regionale per il Lavoro, il Comune di _____ ha, quindi, formalizzato apposita comunicazione di ultimazione dei lavori e di messa a disposizione degli spazi da destinare a sede del CPI;



Ritenuto, pertanto, di procedere alla sottoscrizione di apposita scrittura privata tra le Parti, volta a disciplinare il titolo di occupazione e le modalità di gestione dell'immobile, nel rispetto di quanto pattuito nell'ambito del citato Accordo RP n. 43 del 21/06/2024;

Richiamate:

- la delibera della Giunta comunale di Parma n. ____ del _____, di *"Approvazione delle condizioni del comodato dell'immobile sede del centro per l'impiego di Parma e dell'Ufficio del Collocamento mirato di Parma"*, in attuazione dell'Accordo sottoscritto tra le parti in data 21/06/2024 (RP n.43) nell'ambito del piano di potenziamento di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.";
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna n. ____ del _____ di approvazione del medesimo *"Schema di contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile sede del centro per l'impiego di Parma e Ufficio del Collocamento mirato, tra il Comune di Parma e L'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, in attuazione dell'Accordo sottoscritto tra le parti in data 21/06/2024 (RP n.43) nell'ambito del piano di potenziamento di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii."*.

Tutto quanto sopra in premessa:

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART 1 – OGGETTO

1. Con la presente scrittura privata, in attuazione e coerenza con quanto pattuito nell'ambito dell'Accordo RP n. 43 del 21/06/2024, il Comune di Parma concede in comodato d'uso gratuito all'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna l'edificio di proprietà di Azienda di Servizi alla persona del Distretto di Parma, in locazione al Comune, sito a Parma, in viale Vittoria n. 43. L'Immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Parma, Sezione 001 – Foglio 30, Mappale 218 sub 7, Mappale 922 Sub. 4, e Mappale 924 sub 1, graffiati tra loro (IN FASE DI AGGIORNAMENTO CATASTALE), come meglio identificato nella relativa planimetria (Prot. _____ del _____).
2. L'immobile oggetto del contratto è destinato esclusivamente, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 56/1987, ad uso uffici del Centro per l'Impiego e Collocamento mirato di Parma e Ufficio del Collocamento mirato, per l'espletamento delle attività di competenza.
3. L'immobile è concesso in comodato d'uso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
4. Il Comodatario, verificata l'idoneità dell'immobile all'uso convenuto, lo accetta nello stato di fatto in cui si trova e si impegna alla sottoscrizione di apposito verbale di presa in carico, costituendosi da quel momento custode del medesimo.

ART. 2 – DURATA

1. Il comodato d'uso gratuito dell'immobile a favore dell'Agenzia ha una durata di anni 25 (venticinque), decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente scrittura.
2. Le Parti convengono, anche in deroga al disposto dell'art. 1809, comma 2, del Codice civile, che il Comodante non potrà richiedere la restituzione dell'immobile prima di tale scadenza, intendendosi richiamato il contratto di locazione tra il Comune ed ASP.

ART. 3 – ADEGUAMENTI E MIGLIORIE

1. Il Comodatario, previa autorizzazione del Comodante, potrà apportare all'immobile, a propria cura e spese, gli adeguamenti eventualmente occorrenti nel tempo e i miglioramenti, sotto forma di modifiche e addizioni, che si rendessero necessari durante la vigenza contrattuale per l'espletamento dell'attività istituzionale convenuta di sede del Centro per l'impiego E Ufficio di collocamento mirato, con esonero dall'obbligo di ripristino dello stato dei locali a proprie spese al momento del rilascio. Detta autorizzazione dovrà essere richiesta a mezzo pec dall'Agenzia al Comune e sarà subordinata ad ulteriore autorizzazione da parte della proprietà dell'immobile, la quale, da contratto di locazione in essere tra il Comune e ASP, sarà tenuta a dare il proprio consenso, anche nella forma del silenzio-assenso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione riportante l'esigenza dell'Agenzia.
2. L'autorizzazione di cui al comma precedente dovrà essere richiesta a mezzo pec dal Comodatario anche per l'applicazione all'esterno dell'edificio, nel rispetto delle norme di legge, di insegne, targhe, cartelli ovvero altri segnali inerenti ai propri uffici. Il Comodante si impegna, anche in questo caso, a prestare il proprio consenso, previo ottenimento, a propria volta, della relativa approvazione da parte della proprietà dell'immobile.
3. Il Comodatario non potrà pretendere dal Comodante per tali adeguamenti e migliorie apportate.
4. Tutte le opere eventualmente realizzate dal Comodatario senza il preventivo consenso scritto del Comodante, a sua volta subordinato all'assenso della proprietà dell'immobile, resteranno a beneficio della proprietà medesima senza alcun compenso, con facoltà in capo a quest'ultima di richiedere la rimessione in pristino a cura e spese del Comodatario.
5. Non saranno soggette ad autorizzazione da parte del Comodante le modifiche distributive relative agli spazi interni e agli impianti, non suscettibili di incidere sulle destinazioni d'uso dell'immobile e necessarie per adeguare gli stessi alle esigenze del Comodatario, qualora le stesse non comportino l'incremento delle



superfici e dei volumi esistenti. Sarà, comunque, facoltà del Comodante richiedere che eventuali variazioni siano regolarizzate urbanisticamente e catastalmente in caso di rilascio dell'immobile.

6. L'inosservanza da parte del Comodatario degli impegni di cui sopra comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 4 – OBBLIGHI DEL COMODANTE

1. Il Comodante, salvo diverso specifico accordo in essere o che potrà intervenire tra le Parti, si impegna a:
 - a) consentire senza turbative al Comodatario lo svolgimento regolare delle attività del Centro per l'impiego e dell'Ufficio di collocamento mirato;
 - b) comunicare a mezzo pec alla proprietà dell'immobile, secondo le modalità di cui all'art. 3, la necessità di lavori di straordinaria manutenzione segnalata dal Comodatario, riferita a interventi non di minima ordinarietà relativi a componenti impiantistiche ed edilizie, i quali restano a carico della proprietà medesima, eventualmente sollecitandone l'esecuzione. Per interventi straordinari urgenti, nel caso di spese anticipate da parte del Comodatario, da comunicare tempestivamente al Comodante, resta ferma l'applicazione dell'art. 1808 c.c., secondo comma. Nel caso di mancata tempestiva comunicazione, dette spese resteranno a carico dell'Agenzia;
 - c) comunicare tempestivamente al Comodatario l'eventuale riscontrata necessità di interventi di manutenzione straordinaria, precisandone l'eventuale carattere di urgenza;
 - d) informare il Comodatario relativamente alle coperture assicurative dell'immobile, di competenza dalla proprietà, inerenti all'integrità statica e, in generale, a quanto riguarda la sicurezza del fabbricato dal punto di vista costruttivo, impiantistico e dell'accessibilità, eventualmente sollecitando l'adempimento dei relativi obblighi in capo alla proprietà medesima;
 - e) comunicare al Comodatario ogni variazione o fatto rilevante ai fini del presente contratto.

ART. 5 – OBBLIGHI DEL COMODATARIO

1. Il Comodatario, salvo diverso specifico accordo in essere o che potrà intervenire tra le Parti, si impegna a:
 - a) utilizzare l'immobile esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni del Centro per l'Impiego e dell'Ufficio di collocamento mirato. La destinazione dell'immobile ad utilizzo diverso da quello sopra previsto determinerà la facoltà del Comodante di risolvere il presente contratto per fatto o colpa del Comodatario, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in coerenza con quanto definito nel contratto di locazione tra il Comune e ASP;
 - b) tenere sollevato il Comodante da responsabilità per furti di beni di proprietà del Comodatario custoditi nell'immobile e così pure per i danni, a qualsiasi titolo cagionati a persone e cose, derivanti



dall'utilizzo del bene stesso, ad eccezione dei danni cagionati da difetti di costruzione o della mancata effettuazione dei necessari interventi di manutenzione straordinaria, di competenza della proprietaria dell'immobile;

- c) mantenere in perfetto stato il locale concesso in comodato, fatti salvi eventi non imputabili al Comodatario, provvedendo alla manutenzione ordinaria dell'immobile;
- d) sostenere i costi ordinari gravanti sull'unità immobiliare, quali ad esempio le utenze (acqua, luce, gas ecc.), per l'intera durata del comodato;
- e) sostenere gli oneri in ordine allo smaltimento dei rifiuti;
- f) sostenere gli oneri assicurativi inerenti agli arredi e alle attrezzature in uso presso i locali e agli eventuali danni determinati dai medesimi;
- g) stipulare, per i locali assunti in comodato ed in ragione del valore dei medesimi, apposito contratto di assicurazione per rischio locativo, o similare, a copertura di eventuali danni che possano derivare all'immobile da fatto, omissione o colpa propri del Comodatario;
- h) fornire, installare e mantenere, a propria cura e spese, tutte le apparecchiature e gli impianti informatici, telematici (connettività e trasmissione dati) e telefonici, compreso ogni tipo di dispositivo ad essi periferico e/o accessorio, come computer, stampanti, fotocopiatori, telefoni e scanner, provvedendo all'approvvigionamento del relativo materiale di consumo;
- i) provvedere a propria cura e spese all'installazione, conservazione ed eventuale necessario rinnovamento della segnaletica orientativa per l'utenza, sia esterna che interna;
- j) restituire i locali, alla cessazione dell'utilizzo per le finalità di cui all'art. 3 L. n. 56/1987, nello stato in cui sono stati consegnati, salvo la normale usura derivante dall'utilizzazione ordinaria e gli interventi migliorativi autorizzati;
- k) far ispezionare al Comodante e alla proprietà l'immobile in comodato, concordandone con gli stessi i tempi e le modalità, al fine di verificare lo stato di conservazione del bene;
- l) esercitare le funzioni di cui al D.lgs. 81/2008, in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 6 – DIVIETO DI SUBLOCAZIONE, SUBCOMODATO E CONFERIMENTO

1. È fatto espresso divieto al Comodatario di sublocare, dare in subcomodato o conferire in società, in tutto o in parte, l'immobile ricevuto in comodato e di cedere o trasferire a qualunque titolo il presente contratto. Ogni deroga deve essere autorizzata per iscritto dal Comodante. La violazione di tale divieto comporta la risoluzione del contratto, intendendo le Parti attribuire alla presente clausola efficacia di clausola risolutiva espressa ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 1456 c.c.

ART. 7 – REGISTRAZIONE SOTTOSCRIZIONE SPESE E ONERI FISCALI

1. Il presente atto, redatto in forma di scrittura privata, è soggetto a registrazione, da effettuarsi a cura del Comune entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sua sottoscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e ss.mm.ii. “Testo unico delle disposizioni concernenti l’imposta di registro”, con oneri di registrazione egualmente ripartiti tra le Parti e imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, interamente gravante sull’Agenzia Regionale per il Lavoro.
2. Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti, ai sensi del d.lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate.
3. La documentazione tecnica dell’immobile viene data per allegata al presente contratto e conservata con Prot. _____ del _____.

ART. 8 – NORME DI RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, trova applicazione quanto disposto dal Codice civile.

ART. 9 – MODIFICHE

1. Qualunque modifica al presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere approvata se non mediante atto scritto.

ART. 10 – ELEZIONE DI DOMICILIO

1. Ad ogni effetto del presente contratto, compresa la notifica di eventuali atti giudiziari, le Parti eleggono domicilio, ed è esclusa la validità delle comunicazioni a qualunque altro recapito, come segue:
 - Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, con sede legale a Bologna, in Via Aldo Moro n. 38;
 - Comune di Parma, con sede legale a Parma, in Strada della Repubblica n. 1.

ART. 11 – FORO COMPETENTE

1. Per eventuali controversie relative al presente contratto è competente il Tribunale di Parma.

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le Parti restano Titolari autonomi e determinano i propri mezzi, rispondendo ciascuno del trattamento posto in essere e si impegnano, per quanto di propria competenza, al rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Le Parti si danno reciprocamente atto che ai sensi dell’art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) trattano i dati personali oggetto della presente concessione per finalità relative all’esecuzione degli obblighi del presente contratto, attraverso personale debitamente autorizzato al trattamento mediante l’utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli art. 6 e 32 del GDPR. I dati saranno



comunicati, qualora necessario per l'istruttoria del presente contratto di comodato, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento.

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Parma è disponibile scrivendo a dpo-team@lepida.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro è disponibile scrivendo a: dpo@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Le parti possono in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss del GDPR scrivendo a:

- Comune di Parma a: urp@comune.parma.it
- ARL: arlavoro@postacert.regione.emilia-romagna.it

4. L'informativa estesa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR è disponibile:

- per il Comune di Parma nella sezione privacy del sito dell'Ente (<https://www.comune.parma.it/it/informazioni-general/privacy-gdpr>) oppure può essere richiesta scrivendo a urp@Comune.Parma.it oppure contattando l'Ente al seguente recapito telefonico 052140521;
- Per l'Agenzia Regionale per il Lavoro nella sezione privacy del sito dell'Ente (<https://www.agenzialavoro.emr.it/privacy>).

ART. 13 – RISERVATEZZA

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e all'adempimento di obblighi di legge e di normativa inerente al Piano di potenziamento dei centri per l'impiego.

per l'Agenzia Regionale per il Lavoro
Emilia-Romagna
dott.ssa Maria Giovanna Mengozzi

per il Comune di Parma
Arch. Costanza Barbieri

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



le Parti dichiarano di approvare specificamente le clausole contenute negli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 11, 12, 13 del presente contratto.

per l'Agenzia Regionale per il Lavoro
Emilia-Romagna
Dott.ssa Maria Giovanna Mengozzi

per il Comune di Parma
Arch. Costanza Barbieri

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)